

# PROGRAMMA AMMINISTRATIVO

(Artt. 71 e 73, comma 2° del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

AI CITTADINI DEL COMUNE DI

**POGGIO MIRTETO**

La lista dei candidati all'elezione del Consiglio comunale e della collegata candidatura alla carica di Sindaco, che avrà luogo in data 8 e 9 Giugno 2024, contraddistinta dal simbolo «tondo con sfondo azzurro e scritte cambiamenti Andrea Arcieri sindaco», qui di seguito espone il proprio programma amministrativo per il quinquennio di carica degli organi del Comune.



## **Lista Civica CambiaMenti** Candidato Sindaco **Andrea Arcieri**

*“Non dubitare mai che un piccolo gruppo di cittadini coscienti  
ed impegnati possa cambiare il mondo,  
in verità è l’unica cosa che è sempre accaduta”*

*Margaret Mead*

## INDICE

### PREMESSA

pag. 1

### 3 PROGETTI PRIORITARI PER RILANCIARE POGGIO MIRTETO

1. Un ufficio per progettare il futuro
2. Spazi per i più piccoli
3. Decoro urbano

pag. 2

pag. 2

pag. 3

### 11 IDEE PROGRAMMATICHE PER LA CITTÀ CHE VOGLIAMO

1. Trasparenza e assetto politico e amministrativo
2. Rigenerazione urbana, lavori pubblici e transizione energetica
3. Cultura e politiche scolastiche
4. Politiche giovanili e lavoro
5. Turismo
6. Commercio e attività produttive
7. Politiche sociali e sanità
8. Sport
9. Sicurezza
10. Diritti degli Animali
11. Enti Sovracomunali, Associazionismo e Società Partecipate

pag. 4

pag. 5

pag. 7

pag. 8

pag. 9

pag. 10

pag. 11

pag. 12

pag. 13

pag. 14

pag. 14

## PREMESSA

Il progetto politico ed amministrativo su cui si basa il presente programma è **frutto di un percorso di discussione e scambio di proposte con i cittadini**. Insieme abbiamo tracciato la strada da seguire per raggiungere i nostri obiettivi e quelle che sono, secondo noi, le priorità del nostro territorio.

Vogliamo rilanciare l'immagine di **Poggio Mirteto come centro nevralgico e come comune virtuoso della Sabina**. Vogliamo una città che pensi il suo futuro, che si ponga obiettivi importanti per cui spendersi ed impegnarsi, che basi le sue proposte sui **principi di bellezza e innovazione**. Il nostro programma elettorale è ispirato ad un modello di sviluppo sostenibile che, da un lato, permetta un **rilancio turistico, economico, sociale e culturale** di Poggio Mirteto e, dall'altro, garantisca un **futuro migliore per le prossime generazioni**.

Per dare forza e concretezza a questo progetto, abbiamo aderito alla campagna **"Candidata/Candidato sostenibile"** promossa dalla rete dei Comuni Sostenibili, sottoscrivendo una serie di azioni concrete di sostenibilità ambientale, economica, sociale ed istituzionale su cui impegnare, una volta eletti, l'Amministrazione. Elemento fondante di questo progetto è l'adozione di un sistema di monitoraggio volontario delle politiche, con indicatori locali di sostenibilità, per misurare in modo oggettivo e scientifico l'effetto delle scelte dell'amministrazione su tutti gli ambiti dell'Agenda 2030. Al termine del percorso verrà redatto un rapporto di sostenibilità del Comune al fine di monitorare i risultati delle azioni intraprese, comunicare i traguardi raggiunti e coinvolgere tutta la comunità locale. Inoltre, sarà nostro compito diffondere nella cittadinanza l'importanza dello sviluppo sostenibile **a cominciare dalle scuole** e dotarci di strumenti di pianificazione strategica attraverso un **percorso partecipativo con cittadini, associazioni ed imprese**.

Per non scrivere il solito libro dei sogni abbiamo individuato **3 PROGETTI PRIORITARI PER RILANCIARE POGGIO MIRTETO E 11 IDEE PROGRAMMATICHE PER LA CITTÀ CHE VOGLIAMO**, all'interno delle quali sono state individuate, in rapporto alle risorse disponibili, gli obiettivi da poter raggiungere nel breve, medio e lungo periodo. Crediamo che lo sviluppo di una comunità passi anche dalle risorse che la comunità stessa può mettere in campo. Promuoveremo un approccio basato sulla condivisione e l'ascolto, perché ogni persona o gruppo possano relazionarsi alla vita della propria città superando l'obiettivo di ottenere qualcosa dalla comunità ma pensando a come possano contribuire per un obiettivo comune e per la coesione sociale.



A. Lorenzetti "Effetti del buon governo sulla città e sul contado", 1338-39, affresco, Siena, Palazzo Pubblico

A handwritten signature in blue ink, consisting of stylized, cursive letters.

## 3 PROGETTI PRIORITARI PER RILANCIARE POGGIO MIRTETO

La nostra volontà è quella di rilanciare l'immagine di Poggio Mirteto come centro nevralgico e comune virtuoso della Sabina. Per questo abbiamo individuato TRE PROGETTI PRIORITARI da realizzare nel breve periodo che possano svolgere un ruolo di volano motivazionale e propositivo per la realizzazione dell'intero programma elettorale nel corso del quinquennio.

### 1. UN UFFICIO PER PROGETTARE IL FUTURO

*"Un sogno è solo un sogno. Un obiettivo è un sogno con un progetto e una scadenza"*

H. B. Mackay

L'accesso ai finanziamenti regionali, nazionali ed europei rappresenta oggi uno strumento importante per supportare l'Amministrazione comunale nei processi di sviluppo e innovazione. Accedere ai finanziamenti, non solo consente la possibilità di ottenere risorse economiche difficilmente reperibili in altro modo, ma può innescare importanti condizioni economiche di sviluppo e innovazione che si ripercuotono sul territorio a lungo termine. Compito di un'Amministrazione efficiente è creare le condizioni favorevoli affinché si possa usufruire di quante più iniziative progettuali possibili per sostenere il tessuto economico e sociale del territorio.

*Cosa vogliamo fare?*

- Istituire un apposito Ufficio comunale per la progettazione e l'accesso ai finanziamenti;
- Istituire un Comitato Tecnico Scientifico di supporto all'Amministrazione per la progettazione al fine di ampliare il bagaglio di competenze a servizio della città;
- Attivare una politica costante di studio e analisi di possibili progetti comunali propedeutici alla tempestiva partecipazione alle domande di finanziamento;
- Ricercare costantemente bandi attivi per l'accesso a finanziamenti regionali, nazionali ed europei (Programma Regionale FESR 2021-2027 Lazio, Programma Regionale FSE+ 2021-2027, PNRR, ...).


### 2. SPAZI PER I PIU' PICCOLI

*"I bambini sono il nostro investimento più prezioso per il futuro. Dobbiamo coltivare le loro menti e i loro cuori con cura"* Gianni Rodari

I bambini sani e felici sono più propensi a raggiungere il loro pieno potenziale, diventando membri attivi e produttivi della società futura. Garantire un ambiente sicuro e stimolante in cui crescere è il primo passo per promuovere il benessere dei bambini. Una comunità che investe nel futuro dei suoi bambini dimostra un impegno per la giustizia sociale e l'uguaglianza di opportunità. Vogliamo donare una città migliore ai nostri bambini dove poter trovare dei piccoli spazi a loro riservati fondamentali per la costruzione della propria identità. Investire sul loro futuro non solo migliorerà la qualità della vita dei bambini ma contribuirà a creare una società più forte, sana e solidale per tutti.

*Cosa vogliamo fare?*

- Creare piccole aree gioco nel centro di Poggio Mirteto e le sue frazioni;



- o Riquilificare il Parco San Paolo e realizzare un percorso pedonale sicuro che permetta di raggiungerlo da Piazza della Vetreteria;
- o Valutare la possibilità di riaprire il terrazzo della passeggiata in orario extrascolastico, mettendolo in sicurezza per realizzare un mini parco giochi per i bambini più piccoli, ipotizzando un sistema di gestione condivisa con le associazioni del territorio.

### 3. DECORO URBANO

*“Io sono me più il mio ambiente e se non preservo quest’ultimo non preservo me stesso”*

José Ortega y Gasset

Prestare attenzione al decoro urbano significa **conferire bellezza e dignità allo spazio cittadino e attribuire qualità sociale alla città**. Occorre contrastare il degrado e la cattiva educazione stimolando in ogni cittadino la responsabilità civile verso la propria città. **Assumere comportamenti virtuosi e civili è il miglior modo per partecipare alla tutela e alla valorizzazione del territorio**. È compito dell’Amministrazione intervenire per mantenere il bene comune e facilitare l’attivazione di buone pratiche.

*Cosa vogliamo fare?*

- o Intervenire in modo prioritario con lavori di manutenzione straordinaria per mettere in efficienza e sicurezza le strade comunali che presentano situazioni più disastrose;
- o Tenere in efficienza la rete stradale comunale con un piano di manutenzione ordinaria che preveda regolare pulizia delle cunette e rifacimento periodico della pavimentazione stradale;
- o Sollecitare la Provincia per la manutenzione di via Ottorino Caproni;
- o Revisionare il sistema di gestione ordinaria e straordinaria delle alberature e delle aiuole;
- o Ideare nuovi sistemi per la gestione delle aiuole e dei giardini pubblici presenti nel territorio comunale anche attraverso partenariati pubblico/privati e la collaborazione con le scuole attraverso percorsi PCTO (ex alternanza scuola lavoro), con le associazioni o con le attività commerciali;
- o Realizzare dei gruppi per l’adozione di parti di paese concertando con i cittadini interessati indicazioni e materiali per procedere alla manutenzione ordinaria dell’arredo urbano;
- o Potenziare le ordinarie operazioni di pulizia del centro storico e delle frazioni, sostenendo e incrementando il servizio esistente;
- o Istituire un regolamento per la tenuta dei mastelli per la raccolta differenziata nei vicoli dei centri storici e progettare sistemi per mascherare gli stessi in luoghi particolarmente visibili in ambito urbano (ad es. piazza);
- o Installare delle pattumiere per piccoli rifiuti, deiezioni degli animali domestici e mozziconi di sigarette;
- o Revisione del sistema della gestione del verde pubblico sul territorio comunale includendo anche zone urbanizzate fino ad oggi escluse dal servizio (ad es. aree verdi Poggio Mirteto Scalo).

# 11 IDEE PROGRAMMATICHE PER LA CITTÀ CHE VOGLIAMO

## 1. TRASPARENZA E ASSETTO POLITICO E AMMINISTRATIVO

*“Una mancanza di trasparenza si traduce in sfiducia e profondo senso di insicurezza”*

Dalai Lama

Questo progetto è stato costruito per una nuova visione politica, che si possa emancipare dai classici personalismi e dalle lotte di poltrone e di potere. Il nostro impegno è fare in modo che la cittadinanza ritrovi il senso di comunità e l'interesse per il proprio territorio. Per questo motivo, abbiamo pensato a un nuovo assetto organizzativo che ruoti intorno ai concetti di impegno, capacità e onestà, coinvolgendo tutti coloro che condividono il progetto e definendone ruoli e compiti.

- **La Giunta.** La formazione della Giunta avverrà con la nomina di coloro che hanno creduto fortemente in questo progetto politico e che hanno specifiche competenze in relazione alle deleghe da assegnare.
- **I Consiglieri.** Ai Consiglieri Comunali saranno assegnati ruoli e deleghe in relazione alle specifiche attitudini e competenze.
- **I sostenitori del progetto politico.** La società civile e, in particolare, i sostenitori del nuovo progetto politico, saranno i protagonisti delle azioni da attuare per il rilancio della nostra comunità.

La realizzazione degli obiettivi che ci stiamo ponendo per lo sviluppo della nostra città passa anche dal pieno coinvolgimento della struttura comunale e per questo sarà fondamentale avviare un percorso per rinsaldare sempre più il rapporto tra il personale comunale e il progetto di città che proponiamo. Servirà un nuovo patto fondato sulla fiducia, il rispetto e la valorizzazione del lavoro pubblico. Introdurremo un nuovo modello gestionale i cui elementi chiave saranno le persone, i risultati e i tempi.

Garantiremo la trasparenza in tutti i processi amministrativi e nei rapporti con i cittadini. Garantire e favorire il “controllo sociale” della propria attività è il primo dovere di una Pubblica Amministrazione.

Programmazione, pianificazione e realizzazione di progetti e servizi devono necessariamente essere sviluppati sulla base di un bilancio solido e credibile. Per ottenere questo risultato è indispensabile avere certezza delle entrate e un attento controllo della spesa. Le entrate costituiscono l'elemento necessario per una corretta programmazione: maggiore sarà l'accuratezza della loro previsione e più certo il buon esito di progetti e servizi.

**ASSETTO AMMINISTRATIVO. Cosa vogliamo fare?**

- o Potenziare i servizi erogati dagli uffici comunali ampliando gli orari e le modalità di ricevimento al pubblico, implementando la fruibilità e l'accesso alle informazioni;
- o Nel rispetto delle risorse a disposizione, potenziare e rinnovare l'organico con l'introduzione di giovani da formare (sfruttando anche le possibilità offerte dalla L.74/2023 che permette l'assunzione di giovani talenti nei Comuni) e valorizzare al meglio le qualità professionali di ciascun dipendente utilizzando anche la leva delle progressioni orizzontali e verticali dove possibile;
- o Approntare, in accordo con le rappresentanze sindacali, un piano per la formazione continua del personale che possa valorizzare le competenze e motivare funzionari e dipendenti a trovare risposte innovative legate alle nuove necessità;

- Approntare una strategia centrata sulla digitalizzazione della P.A., anche attraverso i finanziamenti della Missione 1 del PNRR;
- Creare uno sportello operativo che sia in grado non soltanto di dare informazioni al cittadino, ma che svolga anche funzioni di accoglienza e assistenza con personale qualificato e dotato di una specifica professionalità.

#### **TRASPARENZA E PARTECIPAZIONE. Cosa vogliamo fare?**

- Garantire la trasparenza in tutti i processi amministrativi e nei rapporti con i cittadini al fine di assicurare il controllo sull'operato della pubblica amministrazione;
- Trasmettere in diretta streaming le sedute consiliari;
- Calendarizzare assemblee pubbliche con i cittadini;
- Avviare tavoli di co-progettazione e partecipazione per la realizzazione di nuovi progetti e per le principali opere di riqualificazione;
- Rendicontare e promuovere la partecipazione dei cittadini attraverso il Bilancio Sociale, uno strumento che permette di condividere con la cittadinanza gli obiettivi di programma e lo stato di raggiungimento degli stessi nel corso del mandato, per misurare e rendicontare l'utilizzo delle risorse pubbliche;
- Prevedere annualmente incontri pubblici di confronto e dialogo con i comitati del capoluogo e delle frazioni al fine di proporre l'avvio di nuove iniziative e a risolvere problematiche specifiche;
- Attivare tavoli di confronto con i rappresentanti dei pendolari e con le aziende di trasporti per sostenere e difendere i diritti dei pendolari.

## **2. RIGENERAZIONE URBANA, LAVORI PUBBLICI E TRANSIZIONE ENERGETICA**

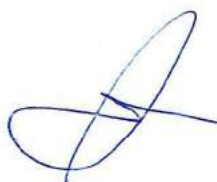
*“Credo che avere la terra e non rovinarla sia la più bella forma d'arte che si possa desiderare” Andy Warhol*

**Le politiche urbanistiche di rigenerazione urbana permettono alla comunità di riappropriarsi degli spazi della città** offrendo ai cittadini una vita più lenta e al passo con le esigenze di ognuno. Le azioni di rigenerazione urbana non possono prescindere dall'attuazione di una serie di misure volte alla transizione energetica che consentano il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità dell'Agenda 2030. Inoltre, riteniamo fondamentale valorizzare i borghi presenti nel territorio comunale (il centro storico di Poggio Mirteto e il borgo di Castel San Pietro). **Concepire il centro storico come luogo di incontro, di cultura e di frequentazione significa restituire un elemento identitario alla nostra città.**

#### **TRANSIZIONE ENERGETICA. Cosa vogliamo fare?**

- Predisporre, in collaborazione con il CNR, il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS), piano strategico che le Pubbliche Amministrazioni sono tenute a realizzare per rispondere alle esigenze di mobilità e spostamento delle persone e delle merci in ambito urbano;
- Predisporre un Piano Energetico Comunale, strumento per la valorizzazione energetico ambientale del territorio comunale che rappresenta il collegamento tra le strategie di pianificazione locale e le azioni di sviluppo sostenibile;
- Avviare iter per la realizzazione di una Comunità Energetica finalizzata all'autoproduzione dell'energia elettrica in favore di strutture pubbliche e private;
- Aumentare il numero di colonnine di ricarica per gli autoveicoli elettrici e dislocarle nelle frazioni.

#### **RIGENERAZIONE URBANA E LAVORI PUBBLICI. Cosa vogliamo fare?**



- Riqualificare il Parco San Paolo e realizzare un percorso pedonale che congiunga piazza della Vetreria con il Parco;
- Sistemare il marciapiede che congiunge via Matteotti con la ASL in collaborazione con l'ente provinciale;
- Reperire aree urbane per la realizzazione di piccoli parcheggi diffusi che possano agevolare la sosta in prossimità del centro;
- Valutare la possibilità di accedere a finanziamenti per la realizzazione di un sistema di risalita pedonale per collegare il parcheggio Rio Sole con il centro città;
- Elaborare uno studio di fattibilità per la realizzazione per una viabilità alternativa per il traffico pesante che possa aggirare il centro;
- Elaborare uno studio di fattibilità per la realizzazione di un parcheggio in prossimità del centro;
- Promuovere la possibilità di progettare, in collaborazione con la Provincia e i comuni limitrofi, una pista pedo-ciclabile;
- Migliorare la viabilità di via A. Bulgarelli mettendo in sicurezza l'accesso alla Scuola Secondaria di Primo Grado "M.N.G. Pepoli";
- Sollecitare gli enti preposti alla sistemazione della S.R. 313, che attraversa la frazione di Poggio Mirteto Scalo e rappresenta la porta d'ingresso alla nostra città, mediante il rifacimento della segnaletica stradale, il ripristino degli impianti semaforici, la realizzazione del prolungamento del marciapiede dal centro sportivo all'area commerciale di Borgo Sant'Antonio, la sistemazione della rotonda sita in zona Capacqua che potrebbe essere affidata alla gestione di privati;
- Valutare, in accordo con il comune di Torrita Tiberina, la possibilità di realizzare un marciapiede che colleghi la stazione di Poggio Mirteto Scalo con l'area commerciale sita lungo la S.R. 313;
- Valutare la possibilità di accedere a finanziamenti per l'ampliamento del parcheggio di Poggio Mirteto Scalo a servizio della stazione FF.SS. e la predisposizione di un collegamento dello stesso con la Riserva Naturale Tevere Farfa;
- Predisporre un Piano di eliminazione delle barriere architettoniche;
- Valutare la possibilità di reperire finanziamenti per il recupero dell'ex Mattatoio mettendo a frutto il lavoro di studio e progettazione portato avanti dall'Indirizzo Costruzione Ambiente e Territorio (ex Geometri) dell'I.I.S. Gregorio Da Catino;
- Completare le opere pubbliche in corso di esecuzione o progettazione.

### **BORGHIE E CENTRI STORICI. Cosa vogliamo fare?**

#### ***"Chi vive in un borgo è più vicino all'orizzonte"* Fabrizio Caramagna**

- Aggiornare il Piano di Recupero del Centro Storico di Poggio Mirteto;
- Realizzare un censimento degli immobili privati siti nei centri storici (Poggio Mirteto e Castel San Pietro) in stato di degrado e di abbandono, per realizzare iniziative di recupero innovativo;
- Favorire la riqualificazione degli edifici dei centri storici (Poggio Mirteto e Castel San Pietro) anche mediante l'istituzione di agevolazioni sulle imposte comunali;
- Regolamentare le modalità di accesso al centro storico di Poggio Mirteto ai soli residenti attraverso l'attivazione di un varco ZTL;
- Pianificare un intervento di rifacimento della pavimentazione delle piazze Mario Dottori, Garibaldi e Varrone, anche mediante la possibilità di accesso a finanziamenti per la riqualificazione dei borghi;
- Valutare la possibilità di accesso a finanziamenti per la riqualificazione degli ostelli.



### **CIMITERI. Cosa vogliamo fare?**

Il cimitero per una Comunità è un luogo sacro, di rispetto e di grande importanza simbolica e religiosa. Per la nostra lista la riqualificazione dei Cimiteri del nostro territorio comunale è una priorità.

- Riqualificare la parte vecchia del cimitero di Poggio Mirteto con il rifacimento della Cappella Cimiteriale, il rifacimento dei percorsi e delle aree comuni, la sistemazione delle aree di inumazione a terra;
- Riqualificare la parte nuova del cimitero di Poggio Mirteto per la risoluzione dei problemi di infiltrazione d'acqua;
- Valutare la possibilità di realizzare una piccola area da destinare a parcheggi nel cimitero di Poggio Mirteto;
- Studiare la possibilità di realizzare un impianto solare fotovoltaico a servizio del cimitero;
- Riqualificare il cimitero di Castel San Pietro.

## **3. CULTURA E POLITICHE SCOLASTICHE**

### ***“Sapere Aude” Immanuel Kant***

Investire nella scuola e, più in generale, nella cultura significa dare a Poggio Mirteto l'occasione di costruire nel tempo una cittadinanza consapevole e responsabile. Il nostro obiettivo è **promuovere la cultura come collante sociale ed espressione collettiva della forza vitale della comunità.**

Crediamo fermamente che l'amministrazione comunale debba configurarsi come un **interlocutore stabile e affidabile per le realtà educative presenti nel territorio**, mediante il coinvolgimento delle rappresentanze studentesche, dei soggetti pubblici e privati direttamente e indirettamente coinvolti nel settore educativo e culturale, delle realtà associative, comprese le attività sportive. A tal proposito, risulta fondamentale agire tenendo costantemente sotto controllo le possibilità di accesso ai finanziamenti, anche attraverso la stipula di accordi di partenariato e di patti educativi di comunità, che prevedono vari tipi di collaborazione per rafforzare alleanze educative, civili e sociali.

Promuovere la cultura e investire sulla scuola significa favorire la libertà di pensiero, di opinione e di iniziativa e rendere possibile l'acquisizione di consapevolezza, responsabilità e rispetto, nei confronti di sé stessi, del prossimo e dei beni della città.

### **SCUOLA. Cosa vogliamo fare?**

- Favorire gli interventi per la manutenzione straordinaria e per la riqualificazione energetica delle sedi dell'Istituto Comprensivo *“Bassa Sabina”*, sfruttando le opportunità offerte dai finanziamenti pubblici, anche in collaborazione con la scuola o con altri enti pubblici e privati interessati;
- Completare i lavori già finanziati per il recupero della scuola dell'infanzia di via Torrette al fine di redistribuire le sedi delle scuole dell'infanzia e migliorare la qualità della vita dei nostri bambini;
- Potenziare la collaborazione e il sostegno all'Istituto di Istruzione Superiore *“Gregorio da Catino”* perché rimanga uno dei principali poli didattici della provincia di Rieti grazie alla multidisciplinarietà dell'offerta formativa e operare per favorire nuovi indirizzi e curvature scolastiche coerenti con le aspettative dei giovani;
- Promuovere nuove azioni e progetti, in collaborazione con le istituzioni scolastiche del territorio e con le associazioni;

- Razionalizzare e migliorare il servizio mensa che deve coincidere con l'inizio e la fine dell'anno scolastico.

#### **CULTURA. Cosa vogliamo fare per favorire la cultura?**

- Potenziare l'Ufficio Cultura per favorire e coordinare l'offerta pubblica e privata in ambito associativo, artistico e culturale, attraverso la gestione coordinata di un calendario degli eventi e mettendo a disposizione un servizio di consulenza per cittadini, associazioni e imprese per affrontare la burocrazia necessaria all'organizzazione degli eventi stessi;
- Realizzare un piccolo teatro/auditorium all'interno della Sala Stefonio (ex Sala Farnese), a disposizione delle realtà musicali, coreutiche e teatrali, che funga come un luogo di arte e socializzazione che oggi manca a Poggio Mirteto;
- Individuare uno spazio per l'aggregazione giovanile realizzando un Opificio di idee che possa valorizzare il potenziale intellettuale e creativo dei nostri giovani ed invertire i fenomeni di dispersione delle energie giovanili;
- Sostenere le iniziative della Biblioteca Comunale "Peppino Impastato" nonché valorizzare il suo importante patrimonio librario;
- Promuovere la diffusione della conoscenza, della cultura e della storia locale a tutti i livelli valorizzando con eventi mirati (mostre, spettacoli, eventi, premi) le molteplici risorse culturali, ambientali, artistiche presenti nel territorio comunale che ancora non si sono espresse al massimo delle loro potenzialità, sostenendo il volontariato culturale per la promozione turistica e stimolando l'identità territoriale intergenerazionale;
- Continuare l'esperienza del Consiglio Comunale dei ragazzi appena istituito, che permette di far apprezzare alle giovani generazioni il valore della partecipazione attiva;
- Istituire somme destinate alle borse di studio per giovani meritevoli in campo culturale e sportivo;
- Valorizzare la tradizione locale del Carnevale;
- Reperire uno spazio tra i locali di proprietà del Comune per la realizzazione di eventi ludico ricreativi privati da mettere a disposizione su richiesta dei cittadini;
- Rafforzare il rapporto con la Parrocchia e con la Diocesi al fine di agire, ciascuno per le proprie competenze, in favore di una maggiore tutela del patrimonio artistico e culturale legato ai luoghi di culto di Poggio Mirteto;
- Supportare la Scuola di Musica della Banda Nazionale Garibaldina e le realtà artistico-musicali locali, potenziandole e valorizzandole come eccellenza comunale;
- Valutare la possibilità di accesso a finanziamenti per l'acquisto, la riqualificazione e la messa in funzione dell'ex Cinema Neroni, tenendo in considerazione la consolidata realtà della Rassegna Cinematografica.

#### **4. POLITICHE GIOVANILI E LAVORO**

***"Da giovane è facile credere che ciò che desideri sia ciò che meriti, è facile convincersi che se davvero vuoi qualcosa, è tuo sacro diritto ottenerla"*** Jon Krakauer

Occorre creare un **rapporto sinergico** tra l'Ente Locale, il Centro per l'Impiego, gli enti di formazione, le agenzie di lavoro private, le associazioni di categoria, l'Istituzione formativa della Provincia e le Scuole Secondarie di Secondo Grado per sviluppare politiche a sostegno dello sviluppo, dell'occupazione e dell'inclusione sociale. Si intende creare un centro per l'orientamento, la formazione e la creazione di nuove imprese, come **primo hub della**

formazione e del lavoro di tutta la Sabina, che permetta di trasformare Poggio Mirteto nella Città del Lavoro e della Formazione.

L'idea è quella di favorire la realizzazione di luoghi dove sviluppare e promuovere iniziative imprenditoriali e professionali a contenuto innovativo, spazi collaborativi e servizi di accompagnamento allo sviluppo delle idee, all'avviamento delle imprese e allo scambio di conoscenze e competenze utili per l'innovazione tecnologica, concettuale e sociale.

*Cosa vogliamo fare?*

- Creare un centro per l'orientamento, la formazione e la creazione di nuove imprese che operi in sinergia con il Centro per l'impiego, gli enti di formazione, le agenzie di lavoro private, le associazioni di categoria, l'Istituzione Formativa della Provincia e le Scuole Secondarie di Secondo Grado;
- Attivare percorsi di accompagnamento al lavoro, di aggiornamento o riqualificazione professionale, anche grazie ai fondi del Programma GOL (Programma Nazionale Garanzia Occupabilità Lavoratori);
- Costituire un incubatore di start up per consolidare il tessuto imprenditoriale giovanile del territorio.

## 5. TURISMO

*“Nei borghi non ci sono centri commerciali, tangenziali e rotonde, capannoni industriali e grattacieli. C'è solo l'anima” Fabrizio Caramagna*

Oggi si assiste a un progressivo incremento di visitatori attratti dalla dimensione autentica dei paesi della Sabina. I borghi rappresentano per la nostra città una ricchezza e un attrattore turistico ancora scarsamente valorizzati. Il nostro progetto prevede **l'attivazione di una serie di azioni sinergiche per la promozione turistica del nostro territorio** che puntano a vedere il turismo come la chiave di volta per il rilancio della città.

*Cosa vogliamo fare?*

- Costituire una cabina di regia per lo sviluppo di un piano di marketing territoriale con Camera di Commercio, Università, Comuni limitrofi, Associazioni di Categoria e imprenditori con l'idea di istituire un laboratorio di creatività, innovazione e sostenibilità, grazie allo scambio di competenze e risorse strategiche;
- Creare una sinergia tra operatori pubblici e privati per la ricognizione e la promozione dei percorsi turistici, dei sentieri di montagna e dei sentieri religiosi;
- Creare un rapporto sinergico con la Pro Loco per la gestione delle attività di promozione del territorio e per l'apertura di un Info Point affinché i turisti possano conoscere tutto ciò che riguarda l'ospitalità, i servizi, gli orari e le modalità di apertura delle chiese, dei musei e dei punti di interesse sul territorio;
- Avviare nuove attività di fruizione del patrimonio artistico, culturale e ambientale come la realizzazione di percorsi sinergici fiume-montagna e di passeggiate enogastronomiche (ad es. Mangialonghe);
- Riapertura e sistemazione dei percorsi escursionistici montani del territorio e ripristino totale del Museo Diffuso della Resistenza (tabellature e storia);
- Realizzare un albergo diffuso, promuovendo un'idea di turismo già consolidata presso altri borghi d'Italia che parte dal presupposto di mettere in rete le varie unità abitative preesistenti, senza snaturare l'essenza del borgo stesso;



- Attivare iniziative di valorizzazione e promozione del patrimonio artistico delle Ville Romane in sinergia con i comuni limitrofi;
- Attivare iniziative per una riapertura degli ostelli per il potenziamento dell'offerta ricettiva;
- Implementare le politiche di comunicazione e promozione del patrimonio culturale e delle attività calendarizzate nel comune, online e sui social network, per ottenere la massima valorizzazione delle realtà esistenti.

## 6. COMMERCIO E ATTIVITÀ PRODUTTIVE

*“Dietro ogni impresa di successo c'è qualcuno che ha preso una decisione coraggiosa”*

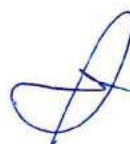
Peter Ferdinand Drucker

È importante dare un valore sociale e culturale, oltre che economico, alle aziende che operano nei piccoli centri urbani. **Immaginiamo una città dove le attività commerciali di piccole e medie dimensioni contribuiscano a facilitare rapporti e relazioni.**

Fa parte dei compiti delle amministrazioni pubbliche rispondere alle esigenze dei cittadini salvaguardando il centro urbano come luogo in cui le radici storico culturali si devono intrecciare con l'offerta di scambio e di cultura, di intrattenimento, di acquisto di beni e di servizi, di valorizzazione delle produzioni locali. Le attività commerciali di vicinato possiedono uno straordinario valore aggregativo e sociale che non può essere sottovalutato. Se il commercio locale muore, la nostra città muore.

### **TURISMO. Cosa vogliamo fare?**

- Promuovere e facilitare iniziative che possano far sentire i commercianti parte della comunità locale di cui condividere i problemi e le opportunità, anche attraverso la costituzione di Associazioni Temporanee d'Impresa o Consorzi che stabilmente possano confrontarsi con l'Amministrazione;
- Preparare un Piano Strategico per il Commercio di Vicinato per migliorare l'attrattività delle aree del sistema commerciale e ipotizzare il reinserimento dei locali sfitti nel circuito economico con l'obiettivo di incentivare il piccolo commercio nelle aree urbane e prevenire le frequenti chiusure dei piccoli negozi;
- Rimodulare le tariffe e i tributi di competenza del Comune, al fine di commisurarli all'effettivo fatturato dell'azienda e/o proporre altre misure che incentivino la prosecuzione dell'attività;
- Ampliare le politiche di riduzione di tasse e tariffe con premialità per le aziende più virtuose in termini di innovazione e sostenibilità;
- Migliorare la gestione del servizio di raccolta differenziata per le attività commerciali;
- Promuovere iniziative di promozione delle attività commerciali locali attraverso l'organizzazione di concorsi a premi legati alle vendite e la previsione di carte fedeltà al fine di creare un circuito che possa permettere una maggiore fidelizzazione del cliente;
- Attivare progetti o iniziative finalizzate alla creazione di un'immagine coordinata delle vetrine delle attività nelle diverse zone della città, prestando particolare attenzione agli elementi di comunicazione esterna quali insegne, tende, vetrine;



- Progettare un piano per la valorizzazione dei negozi sfitti in collaborazione con i proprietari, attraverso azioni di miglioramento estetico con l'installazione di vetrofanie e utilizzo per temporary store;
- Valutare la possibilità di avviare, in collaborazione con la Camera di Commercio, le Associazioni di categoria e le imprese, di un Distretto Urbano Commerciale, anche sovracomunale, basato su una dettagliata analisi del contesto, sul coinvolgimento degli stakeholders, su un nuovo design degli spazi pubblici, sulla promozione e sul marketing, sulla sicurezza, sulla pulizia, sull'organizzazione eventi e sul monitoraggio periodico dell'efficacia delle azioni proposte;
- Implementare dei servizi dedicati all'agricoltura secondo l'accordo già sottoscritto tra la Regione e l'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (Ag.E.A.);
- Valutare la possibilità di accedere a finanziamenti in collaborazione con le associazioni di categoria per l'efficientamento energetico del nucleo artigianale di Poggio Mirteto Scalo al fine di agevolare le aziende ivi presenti;
- Valutare la possibilità di insediare nel nucleo artigianale start up innovative;
- Attivare, con la collaborazione delle aziende, mostre e fiere periodiche dei prodotti delle aziende agricole locali e dei prodotti realizzati dalle imprese artigiane.

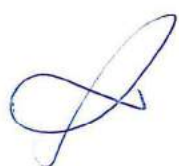
## 7. POLITICHE SOCIALI E SANITÀ

*“Potete immaginare, creare e costruire il luogo più meraviglioso della terra ma occorreranno sempre le persone perché il sogno diventi realtà”* Walt Disney

L'umanità che deve essere alla base di ogni relazione ci impone l'idea di progettare una **città attenta ai bisogni di tutti e, in particolare, dei più deboli. Consideriamo il patrimonio relazionale della nostra comunità un bene pubblico da tutelare e valorizzare.** Il punto centrale della nostra azione deve essere l'attenzione alle persone, in particolare a chi è più vulnerabile, come gli anziani, i disabili, le persone in difficoltà economica, i cittadini stranieri, i malati cronici e chi soffre di disturbi psicologici o psichiatrici, sviluppando reti tra tutti coloro che operano con e per loro, fornendo informazioni e supporti adeguati.

### **POLITICHE SOCIALI. Cosa vogliamo fare?**

- Attuare politiche per una efficiente gestione del Piano Sociale di Zona e per l'implementazione dei servizi sociali con il Consorzio Sociale Bassa Sabina;
- Potenziare l'integrazione dei servizi socioassistenziali, con i servizi sanitari, educativi e scolastici per cercare di fornire una risposta complessiva alle esigenze dell'utente, anche mediante la partecipazione e il coinvolgimento delle associazioni di volontariato, dei cittadini e delle forze sociali esistenti sul territorio;
- Attivare una proficua collaborazione con il terzo settore, le parti sociali, le parrocchie, la Caritas e i centri civici per anziani e giovani, al fine di contrastare l'esclusione sociale e la povertà e mantenere una rete sociale attiva e inclusiva;
- Progettare iniziative per il “Dopo di Noi” per tutelare le persone diversamente abili nel momento in cui viene a mancare il sostegno familiare;
- Promuovere una rete di servizi contro la solitudine e l'isolamento, in particolar modo di anziani e disoccupati;



- Potenziare i servizi di reinserimento lavorativo per le persone in condizioni di svantaggio socioeconomico con borse di lavoro;
- Prestare maggiore attenzione alla fruibilità degli spazi pubblici da parte dei cittadini diversamente abili con un maggiore impegno nell'eliminazione delle barriere architettoniche;
- Migliorare il servizio dell'asilo nido comunale potenziandone l'offerta al fine di garantire il servizio a tutti i cittadini, anche sfruttando la possibilità di accesso ai finanziamenti previsti dal nuovo Piano per gli Asili Nido;
- Realizzare, in sinergia con tutte le associazioni sportive e culturali del territorio, dei centri estivi comunali per aiutare le famiglie durante i mesi di chiusura delle scuole;
- Individuare, laddove non sia stato ancora fatto, la nuova sede del Centro Anziani e collaborare per l'allestimento e le iniziative che verranno ivi intraprese;
- Stipulare convenzioni con il Centro Anziani e le altre associazioni di volontariato per lo sviluppo di nuove occasioni di socializzazione, di attività fisiche e culturali per combattere la solitudine, contribuendo così a ritardare o evitare l'insorgere di patologie invalidanti (ad es. attività di gestione di un orto sociale, attività di sorveglianza nelle aree gioco, ...);
- Integrare politiche sociali, sanitarie, realtà associative e mondo della scuola in modo da superare la frammentarietà delle soluzioni proposte da una politica che ha seguito logiche settoriali e ha condotto a una cultura della separazione dei servizi risultata inefficace;
- Promuovere, in collaborazione con le scuole, delle iniziative di dialogo e formazione (ad es. informatica) per gli anziani da parte delle generazioni più giovani.

#### **SANITÀ.** *Cosa vogliamo fare?*

- Intraprendere un percorso di condivisione con la Direzione Sanitaria della ASL di Rieti e con la Regione Lazio per potenziare i servizi del Distretto Sanitario di Poggio Mirteto, soprattutto per l'assistenza sanitaria in forma ambulatoriale e per potenziare e completare i servizi della struttura sanitaria residenziale per la riabilitazione di persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale accreditata alla Regione Lazio;
- Valutare con la Direzione della ASL di Rieti e con la Regione Lazio la possibilità di potenziare la struttura mediante la creazione di un Ospedale di Comunità, una struttura intermedia tra il domicilio e il ricovero ospedaliero, rivolta a pazienti che necessitano di interventi sanitari a bassa intensità clinica potenzialmente erogabili a domicilio, ma che necessitano di assistenza e sorveglianza infermieristica continuativa, anche notturna, finanziabile mediante la missione 6 del PNRR "Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture".

## **8. SPORT**

*"Lo sport dà il meglio di sé quando ci unisce" Frank Deford*

Alla base della nostra proposta c'è **la concezione dello sport come luogo di incontro urbano e di cura delle relazioni tra cittadini, realtà associative e istituzioni pubbliche**. Lo sport non è soltanto veicolo di inclusione sociale e di miglioramento della qualità della vita, ma anche una importante forma di aggregazione e di contrasto alla delinquenza minorile ad al disagio giovanile. Intendiamo **valorizzare tutte le realtà sportive presenti sul territorio comunale**, coordinarne e supportarne il lavoro, mettendo in luce lo straordinario valore educativo delle politiche sportive al pari delle politiche culturali.



## **SPORT. Cosa vogliamo fare?**

- Realizzare una consulta di tutte le associazioni sportive presenti sul territorio, anche al fine di organizzare dei centri estivi sportivi comunali;
- Costituire una Polisportiva per la gestione dell'impiantistica sportiva comunale;
- Verificare le convenzioni attualmente in uso per la gestione delle strutture comunali e ripristinare le agevolazioni per la fruizione dei servizi da parte dei residenti;
- Monitorare la possibilità di accesso ai finanziamenti per la realizzazione di una palestra polivalente comunale;
- Individuare una sala da attrezzare per attività sportive dolci, per giovani ed anziani, in cui le associazioni del territorio possano svolgere la propria attività (yoga, danza, pilates) e in cui il Comune possa organizzare dei corsi a costi ridotti;
- Implementare i servizi della palestra della Scuola Secondaria di Primo Grado "M.N.G. Pepoli" con il fine di renderla utilizzabile;
- Organizzare le settimane dello sport in piazza, con la partecipazione di tutte le associazioni sportive, esibizioni e campi da gioco, al fine di promuovere le realtà sportive locali;
- Apportare delle migliorie nel campo da Basket all'aperto delle Magnolie;
- Realizzare un campo polivalente nello spazio adiacente alla scuola elementare;
- Riquilibrare il campo polivalente di Poggio Mirteto Scalo;
- Istituire una zona fitness all'aperto al Parco San Paolo anche attraverso la possibilità di accedere ai finanziamenti *Sport e Salute*.

## **9. SICUREZZA**

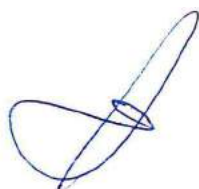
***"Ogni individuo ha diritto alla vita, alla libertà e alla sicurezza della propria persona"***

Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo, Art. 3

La sicurezza della città non è solo un diritto che va garantito dalle autorità competenti ma anche un **bene da tutelare per garantire vivibilità e decoro alla città e per contribuire all'inclusione sociale e alla riqualificazione socioculturale.**

### ***Cosa vogliamo fare?***

- Istituire un sistema di videosorveglianza nei luoghi più sensibili della città anche mediante la stipula del Patto per la Sicurezza Urbana;
- Effettuare il riordino della segnaletica orizzontale e verticale delle strade comunali;
- Installare i dissuasori per ridurre la velocità nei punti sensibili della viabilità urbana;
- Lavorare per migliorare l'organizzazione della Polizia Locale al fine di permettere una maggiore presenza degli agenti sul territorio;
- Ideare delle modalità di sorveglianza e controllo degli spazi pubblici sensibili (ad es. Parco San Paolo) anche attraverso la predisposizione di progetti di Servizio Civile o di borse lavoro per la tutela di tali spazi.



## 10. DIRITTI DEGLI ANIMALI

***Il compito più alto di un uomo è sottrarre gli animali alla crudeltà” Émile Zola***

Gli animali non sono solo creature viventi con cui condividiamo il pianeta, ma sono anche parte integrante del nostro ecosistema locale e del nostro benessere collettivo. Oltre agli impatti ambientali e sanitari, la tutela degli animali promuove il benessere sociale e morale della nostra comunità. Garantire il benessere degli animali riflette i valori di rispetto, empatia e responsabilità che sono fondamentali per una società civile e inclusiva. La tutela degli animali non è solo un dovere morale ma anche un investimento per il futuro. Negli ultimi anni la crescita del numero di animali domestici presenti sul territorio comunale ha determinato un incremento delle problematiche connesse alla loro gestione. L’obiettivo delle nostre azioni non è soltanto la tutela dell’animale ma anche l’ottenimento di un consistente risparmio economico sulle spese di gestione del randagismo.

***Cosa vogliamo fare?***

- Fornire un concreto supporto organizzativo alle realtà associative del territorio che si occupano di tutela degli animali e lotta al randagismo;
- Promuovere una campagna gratuita di microchippatura degli animali di affezione;
- Realizzare un’area attrezzata per condurre i cani allo sgambamento;
- Attivare una politica di controllo delle colonie feline attraverso la registrazione delle stesse, l’attivazione di una campagna di sterilizzazione e di reperimento di aree idonee;
- Valutare la possibilità di accedere a finanziamenti per la realizzazione di un canile intercomunale.

## 11. ENTI SOVRACOMUNALI, ASSOCIAZIONISMO E SOCIETÀ PARTECIPATE

***“Mettersi insieme è un inizio, rimanere insieme è un progresso, lavorare insieme un successo” Henry Ford***

La volontà di sviluppare processi associativi partecipati e condivisi prevede necessariamente una razionalizzazione e riorganizzazione degli Enti sovracomunali. È necessario ridefinire, considerati i nuovi indirizzi della Regione Lazio, il ruolo delle Comunità Montane e, allo stesso tempo, elaborare insieme ai Comuni limitrofi un piano di riorganizzazione dell’Unione dei Comuni della Bassa Sabina, al fine di rispondere in modo più efficiente e funzionale ai bisogni delle nostre comunità.

**ENTI SOVRACOMUNALI E ASSOCIAZIONISMO. Cosa vogliamo fare?**

- Potenziare il ruolo del SUAP trasformandolo da semplice ufficio autorizzatorio e di semplificazione amministrativa, a propulsore per l’insediamento e la costituzione di nuove imprese sul territorio;
- Approfittare di altre opportunità associative, fondamentali per lo sviluppo del territorio, come il Contratto di Fiume e i GAL (Gruppi di Azione Locale).

**APS. Cosa vogliamo fare?**


- Designare un interlocutore tra i cittadini e APS per la risoluzione dei problemi più gravi e aprire un punto informativo APS una volta a settimana nel territorio comunale;
- Richiedere una maggiore trasparenza sugli investimenti pubblici di APS e sulla gestione del servizio.



**IGIENE URBANA. Cosa vogliamo fare?**

- Potenziare i servizi di pulizia in città e attivare campagne di sensibilizzazione alla cittadinanza per incrementare il decoro urbano;
- Promuovere iniziative per la corretta gestione delle deiezioni canine;
- Implementare il servizio di derattizzazione e disinfestazione delle strade;
- Verificare l'efficienza del servizio di raccolta differenziata gestito da Saprodire con il fine di migliorare la qualità del servizio stesso;
- Individuare un'area per la realizzazione di un'isola ecologica che possa facilitare lo smaltimento dei rifiuti ingombranti;
- Installare sul territorio comunale eco raccoglitori mangiaplastica;
- Verificare la possibilità della creazione di un'azienda municipalizzata o speciale per una nuova modalità di gestione del servizio di igiene urbana.

Data 09.05.2024



Firma